

CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A
(CONSAP)

**FONDO DI GARANZIA
PER LE VITTIME DELLA CACCIA
RENDICONTO ESERCIZIO 1993**

S O M M A R I O

1) Rendiconto esercizio 1993

- Relazione del Consiglio di Amministrazione della Consap S.p.A. sulla gestione del Fondo di Garanzia per le Vittime della Caccia
- Rendiconto dell'esercizio 1993
- Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 1993

CONSAP S.P.A.

FONDO DI GARANZIA PER LE VITTIME DELLA CACCIA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA CONSAP S.p.A. SULLA
GESTIONE DEL FONDO DI GARANZIA PER LE VITTIME DELLA CACCIA
NELL'ESERCIZIO 1993

PREMESSA:

L'art. 25 della legge 11.2.1992 n. 157, recante norme per la protezione della fauna selvatica onoterma e per il prelievo venatorio, ha costituito presso l'Ina S.p.A. (ora Consap S.p.A.) il Fondo di garanzia per le vittime della caccia per il risarcimento di danni a terzi causati dall'esercizio dell'attività venatoria.

Le modalità di gestione del Fondo sono state stabilite con decreto del 22.6.1993 n. 346 in G.U. n. 210 del 7.9.1993 che ha dettato le norme regolamentari.

Il richiamato art. 25, al punto 4 ha stabilito che le imprese esercenti l'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile verso terzi derivante dall'uso delle armi o degli arnesi utili all'attività venatoria sono tenute a versare annualmente all'Ina S.p.A. (ora Consap S.p.A.), Gestione autonoma del Fondo di garanzia per le vittime della caccia, un contributo da determinarsi in una percentuale dei premi incassati per la predetta assicurazione. La misura è determinata annualmente con decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato e con lo stesso decreto sono stabilite le modalità di versamento del contributo medesimo.

Il decreto ministeriale del 12.10.1993 in G.U. n. 250 del 23.10.1993 (artt. 2, 3 e 4), ha determinato, per gli anni 1992 e 1993, il contributo di cui all'art. 25 della legge 157/92 nella misura del 5% dei premi incassati negli stessi anni al netto della detrazione per gli oneri di gestione e, in via transitoria, le modalità di versamento dei contributi stessi a favore del Fondo di garanzia per le vittime della caccia.

La gestione del Fondo di garanzia per le vittime della caccia, inizialmente attribuita all'Ina Ente Pubblico, è passata poi all'Ina S.p.A. e, dal 1.10.1993, alla Consap S.p.A.

Infatti, il decreto legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 1992, n. 359, recante "misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica" ha disposto:

- la trasformazione in società per azioni, tra gli altri Enti pubblici, dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (art.15);
- l'attribuzione, in regime di concessione, all'Ina S.p.A. delle attività già esercitate dall'Ina Ente pubblico (art. 14 - comma 1) tra le quali la gestione autonoma del Fondo di garanzia per vittime della caccia.

Infine, dopo l'individuazione, da parte dell'apposita Commissione nominata dal Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato, delle attività pubblicitarie affidate all'Ina S.p.A. in regime di concessione, il 30 luglio 1993 l'Assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato la scissione dell'Ina S.p.A., con passaggio della Società scissa (Ina S.p.A.) alla Società beneficiaria (Consap S.p.A.) delle menzionate attività pubblicitarie, tra cui il Fondo di garanzia per le vittime della caccia.

La scissione, espletate tutte le formalità e decorsi i termini previsti dalla legge, ha avuto effetto dal 1 ottobre 1993.

1) L'ANDAMENTO DELL'ATTIVITA' DEL FONDO

Nel 1993 - primo anno di attività del Fondo - non sono stati liquidati sinistri.

Comunque, risultano giacenti presso il Fondo sei richieste di risarcimento che verranno inoltrate, per la prevista istruttoria e definizione, alle Imprese Designate competenti, una volta che le stesse saranno individuate con Decreto Ministeriale, così come previsto dalla normativa vigente (art. 6 del citato D.M. n. 346 del 22.6.1993).

I dati più significativi della gestione del Fondo risultano dettagliati nel rendiconto predisposto ai sensi del D.M. n. 346/93.

2) IL RENDICONTO E LO STATO PATRIMONIALE

A norma degli artt. 4 e 5 del D.M. n. 346/93 - regolamento recante norme per la gestione da parte dell'INA S.p.A. (ora CONSAP S.p.A.) del Fondo di garanzia per le vittime della caccia -, sono stati redatti il rendiconto e la situazione patrimoniale della gestione del Fondo stesso di cui si illustrano le voci più significative.

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 1993

E N T R A T E

CONTRIBUTI

Sono costituiti, come stabilito dal D.M. del 12 ottobre 1993, dal contributo definitivo dell'anno 1992 e dalla prima rata del contributo dovuto in via provvisoria per l'anno 1993, i cui versamenti sono entrambi previsti entro la fine di novembre 1993. Detto decreto, all'art. 2, prevede per gli anni 1992 e 1993 la determinazione del contributo nella misura del 5% dei premi incassati negli stessi anni al netto della detrazione per gli oneri di gestione.

L'importo complessivo incassato pari a L. 545,2 milioni è così suddiviso:

- * contributo dell'anno 1992, determinato definitivamente sulla scorta dei premi r.c. caccia incassati dalle imprese in detto esercizio, per un importo di L. 357,7 milioni;

- * rata provvisoria del contributo dell'anno 1993, scadente alla fine del mese di novembre e calcolata sulla previsione degli incassi per l'anno 1993, riferiti alla citata r.c. caccia, per un importo di L. 187,5 milioni. Per la definizione complessiva del contributo 1993, il citato D.M. 12 ottobre 1993 prevede una seconda rata provvisoria scadente entro la fine del mese di marzo 1994, mentre le eventuali differenze risultanti a debito e/o credito dalla determinazione definitiva del contributo saranno conteggiate nella rata trimestrale scadente entro la fine del mese di giugno 1994, costituente la prima rata provvisoria del contributo dell'esercizio 1994.

REDDITI RICAVATI DALL'IMPIEGO DELLE SOMME DISPONIBILI

Ammontano a L. 3 milioni e sono costituiti dagli interessi sui depositi bancari, al lordo della ritenuta fiscale.

U S C I T E

SPESE SOSTENUTE PER LA GESTIONE DEL FONDO

Le spese sostenute per la gestione del Fondo ammontano a L. 14,9 milioni.

ALTRE USCITE

Sommano a L. 1,2 milioni le cui voci sono rappresentate:

- dall'imposta sugli interessi bancari per L. 0,9 milioni;
- dalle spese addebitate dagli Istituti di credito per la tenuta dei conti correnti per L. 0,3 milioni.

La differenza fra le "Entrate" e le "Uscite" del Rendiconto ha determinato un avanzo di esercizio pari a L. 532,1 milioni.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1993

A T T I V O

DEPOSITI IN CONTO CORRENTE PRESSO ISTITUTI DI CREDITO

Questa voce dell'attivo è costituita dall'ammontare dei depositi al 31 dicembre 1993 presso gli Istituti di credito per un importo complessivo di L. 554,3 milioni.

CREDITI DIVERSI

Questa voce è costituita dai contributi calcolati sulla base delle comunicazioni delle imprese e non versati, a tutto il 31 dicembre 1993, per L. 0,9 milioni.

P A S S I V O

DEBITI DIVERSI

Ammontano a L. 23,2 milioni e sono così costituiti:

- dal saldo del conto Consap S.p.A./Fondo per un ammontare di L. 15 milioni. La regolazione di detto saldo avverrà nell'anno 1994;
- dall'importo di L. 8,2 milioni riferiti a maggiori somme versate dalle imprese sulla prima rata provvisoria dell'anno 1993, da considerarsi quali anticipi sulle rate successive.

L'avanzo di esercizio ammonta a L. 532,1 milioni e rappresenta il totale delle attività accantonate.

IL PRESIDENTE



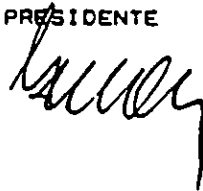
FONDO DI GARANZIA PER LE VITTIME DELLA CACCIA

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 1993

E N T R A T E

V O C E	IMPORTI PARZIALI	T O T A L E
CONTRIBUTI:		
- esercizio 1992	357.738.276	
- 1 rata provvisoria 1993	187.488.721	
TOTALE		545.226.997
REDDITI RICAVATI DALLE DISPONIBILITA'		
- interessi sui depositi bancari		2.959.375
TOTALE ENTRATE		548.186.372

IL PRESIDENTE



FONDO DI GARANZIA PER LE VITTIME DELLA CACCIA

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 1993

U S C I T E

V O C E	IMPORTI PARZIALI	T O T A L E
SPESE		
- sostenute per la gestione del Fondo		14.961.649
ALTRE USCITE		
- imposta su inter. depositi bancari	887.813	
- spese bancarie	268.500	
TOTALE		1.156.313
TOTALE USCITE		16.117.962
AVANZO DI ESERCIZIO		532.068.410
TOTALE A PAREGGIO		548.186.372

IL PRESIDENTE



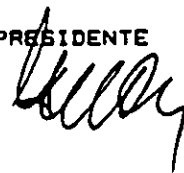
FONDO DI GARANZIA PER LE VITTIME DELLA CACCIA

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1993

A T T I V O

V O C E	IMPORTI PARZIALI	T O T A L E
DEPOSITI PRESSO ISTITUTO DI CREDITO:		
- Banca Nazionale del Lavoro	381.364.675	
- Inabanca Marino	172.980.293	
TOTALE		554.344.968
CREDITI DIVERSI		
- contributi non versati		921.337
TOTALE DELL'ATTIVO		555.266.305

IL PRESIDENTE



FONDO DI GARANZIA PER LE VITTIME DELLA CACCIA

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1993

P A S S I V O

V O C E	IMPORTI PARZIALI	T O T A L E
DEBITI DIVERSI		
- conto corrente Consap/Fondo	14.961.649	
- maggiori somme versate su contributi	8.236.246	
TOTALE		23.197.895
 TOTALE DEL PASSIVO		23.197.895
AVANZO DI ESERCIZIO		532.068.410
TOTALE A PAREGGIO		555.266.305

IL PRESIDENTE



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

FONDO DI GARANZIA PER LE VITTIME DELLA CACCIA

Relazione del Collegio dei Sindaci sul Rendiconto del Fondo
di Garanzia per le Vittime della Caccia
per l'intero anno 1993

Il Rendiconto dell'esercizio 1993 del Fondo di garanzia per le vittime della caccia, articolato nel conto economico e nello stato patrimoniale, risulta redatto in conformità delle norme contenute nel Regolamento approvato con D.M. 22 giugno 1993 n. 346 e successive modifiche e la relazione che accompagna il rendiconto illustra diffusamente le risultanze della gestione.

L'esercizio risulta caratterizzato da un avanzo di Lire 532,1 milioni.

Il complesso delle entrate nel 1993, primo anno di attività del Fondo, è stato pari a Lire 548,2 milioni.

In particolare le entrate, costituite dalle riscossioni dei contributi dovuti per legge dalle imprese di assicurazione esercenti il ramo responsabilità civile verso terzi derivante, nell'esercizio dell'attività venatoria, dall'uso delle armi o degli arnesi utili all'attività stessa, sono state di Lire 545,2 milioni: Lire 357,7 milioni a titolo di contributo definitivo dell'anno 1992 e Lire 187,5 milioni come prima rata provvisoria del contributo dell'anno 1993.

Le entrate per interessi su depositi bancari ammontano a Lire 3 milioni.

Le uscite complessive del 1993 ammontano a Lire 16,1 milioni.

Le spese di amministrazione del Fondo sono state di Lire 14,9 milioni.

Quanto al conto patrimoniale, i depositi bancari ammontavano a Lire 554,3 milioni.

Il Collegio ha provveduto ad accertare a campione la rispondenza dei dati esposti nel rendiconto con le scritture tenute dal Servizio Tesoreria dell'INA S.p.A. con gestione diretta dell'INA S.p.A. fino al 30.9.1993 e gestione per conto della CONSAP S.p.A. dal 1.10.1993 al 31.12.1993; pertanto esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto per il 1993 da parte del Consiglio di Amministrazione della CONSAP S.p.A.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

